

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **919**

OGGETTO: P. 3129 LOT.4 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI CUI ALLE RISORSE AFFERENTI ALL'ISTANZA DI ACCESSO AL FONDO "CARO MATERIALI" RELATIVA AL PRIMO TRIMESTRE 2023 E CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DELLA PERIZIA AFFERENTE AI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO DELLE BANCHINE DI PONTE SAN GIORGIO NEL PORTO DI GENOVA - CUP C37C21000010005 - CIG 8879234FAE

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;



VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, e approvate dai competenti Ministeri con nota prot. AdSP n. 25/07/2023.0030985.E (M_INF. VPTM.REGISTRO.U.0023366.25-07-2023);

VISTO il Decreto Legge del 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "*Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art.*

1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato – rispettivamente e con ciascun decreto – prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO, altresì l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi"*;

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione,

l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del citato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per*

il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla*

completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che “la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024”;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è incluso il lavoro P.3129 lotto 4 “consolidamento statico delle banchine di ponte San Giorgio nel porto di Genova”;

PRESO ATTO del decreto n. 353 del 2021 con il quale l'Ing. Francesca Arena è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3129, in sostituzione del precedente RUP Ing. Marco Vaccari;

CONSIDERATO che per ragioni tecnico-amministrative l'allora Responsabile Unico del Procedimento Ing. Marco Vaccari ha ritenuto opportuno procedere a suddividere l'intervento in diversi lotti di lavorazione, di cui il quarto lotto attiene specificatamente ai lavori di “consolidamento statico delle banchine di ponte San Giorgio nel porto di Genova” il cui QE ammonta a 11.300.00,00.- di cui euro 10.238.662,63.- per lavori e

progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 298.000,00) ed euro 1.061.337,37.- quali somme a disposizione;

RICHIAMATO il decreto n. 890 del 31/08/2021 con cui:

- è stato approvato il Progetto Definitivo P.3129 lotto 4;
- è stata indetta una procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera c) D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione esecutiva e la realizzazione del consolidamento statico delle banchine di ponte San Giorgio nel porto di Genova - P.3129 lotto 4;
- sono stati approvati gli atti della procedura di gara da svolgere ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e limitando a 10 il numero massimo di operatori economici da invitare alla procedura è stato approvato il QE dell'opera per euro 11.300.000,00 di cui euro € 10.238.662,63.- per lavori e progettazione (inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 298.000,00.-) ed euro € 1.061.337,37- quali somme a disposizione;
- è stata approvata la prenotazione di impegno pari ad euro 11.241.737,60 a valere sul capitolo U.5110;

CONSIDERATO che, in seguito alla pubblicazione dell'avviso esplorativo, sono stati selezionati ed invitati - con lettera prot. n. 15081.I del 17/05/2021 - fra gli operatori economici che avevano manifestato interesse, solo quelli dotati dei requisiti necessari per poter accedere alla procedura di gara;

RICHIAMATO il decreto n. 929 del 14/09/2021 di nomina della commissione giudicatrice, per la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

RICHIAMATO il decreto n. 1017 del 06/10/2021 con cui l'appalto integrato relativo al progetto P.3129 Lotto 4 "consolidamento statico delle banchine di ponte San Giorgio" è stato aggiudicato all'Operatore Economico RTI Injectosond Italia S.r.l. (C.F./P.Iva mandataria 03530780109) per un importo di € 9.326.109,80, oltre IVA se dovuta, risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto pari al 9,18% sull'importo a base d'asta di € 10.238.662,63 per lavori e progettazione;

RICHIAMATO il decreto n. 61 del 14/02/2022 con cui per le motivazioni ivi indicate:

- è stato approvato il progetto esecutivo;
- sono stati approvati gli atti del progetto esecutivo;
- è stato rideterminato il QE dell'opera, che ammonta complessivamente a euro 10.387.447,17, di cui euro 8.815.897,40 quale importo componente per l'esecuzione dei lavori, euro 212.212,40 quale quota del servizio di redazione della progettazione esecutiva, euro 298.000,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed euro 1.061.337,37 quali somme a disposizione;
- è stato posto in economia di bilancio l'importo di euro 912.552,83 sul capitolo U.5110/R con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento dei suddetti residui.

RICHIAMATO in ultimo il decreto n. 597 del 13/06/2023, con cui, per le motivazioni ivi indicate:

- è stata approvata la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Injectosond Italia S.r.l., pari ad euro 198.609,43, per un nuovo importo contrattuale di euro 9.524.719,23 comprensivo di euro 457.740,87 quali oneri di sicurezza ed euro 862.727,94 quali somme a disposizione;
- sono state ricondotte le modifiche contrattuali in oggetto alla fattispecie normata dall'art.106 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ovvero, in via subordinata, alla fattispecie di cui all'art.106, comma 1 lett. C) D.Lgs. 50/2016;
- è stato approvato l'atto di sottomissione;
- è stato confermato che l'importo suppletivo contrattuale trova copertura nel Quadro Economico dell'opera n.3129 Lotto 4;
- è stata approvata la rideterminazione del Quadro Economico ivi allegato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.26 del D.L.n.50/2022 *"i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90%, nei limiti delle risorse disponibili..."* e che *"Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate... utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento"*;

CONSIDERATO che in caso di insufficienza delle risorse di cui al paragrafo precedente, la Stazione appaltante, rientrando tra i soggetti di cui all'art. 26, comma 4 del D.L. 50/2022 risulta tra i beneficiari dell'accesso al Fondo comma 6-quater dell'art. 26 D.L. 50/2022.

VISTO il CDP n. 4 integrativo, trasmesso con nota prot. n. 11227 del 17/03/2023, corrispondente ad un importo di euro 1.027.492,54 elaborato applicando il prezziario regionale aggiornato e pubblicato il 28/12/2022;

CONSIDERATO che il CDP sopra riportato pari ad euro 1.027.492,54 trova solo parziale copertura nelle somme a disposizione alla voce C04 del progetto n.3129 Lotto 4 per euro 12.813,25;

RILEVATO che l'opera in argomento, rientrando tra quelle identificate all'art.26 comma 4 lettera b) D.L. 50/2022, non avendo sufficienti risorse disponibili alla voce Imprevisti (euro 12.813,25), è stata oggetto di istanza di accesso al fondo presente in atti al prot. n. 17771 del 28/04/2023 per euro 1.014.679,29;

DATO ATTO che il 05/06/2023 è stato pubblicato il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 97 del 31/05/2023, con il quale è stato riconosciuto all'AdSP relativamente alla perizia in argomento, ai sensi dell'art. 26, comma 4 lett. b), del

D.L. n. 50/2022, con riferimento alle lavorazioni seguite nel periodo 1° gennaio 2023 - 31 marzo 2023, l'intero importo richiesto di euro 1.014.679,29;

CONSIDERATO CHE con mail del 25/07/2023 è stato comunicato al Settore Amministrativo - Ufficio Amministrazione Lavori Pubblici, da parte del Servizio Ragioneria - Ufficio Tesoreria e Clienti il versamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avvenuto in data 18/07/2023 dell'importo richiesto di euro 1.014.679,29 (ISR n. 2023/5859);

PRESO ATTO della proposta di variazione tra budget all'interno del capitolo E.2514 per l'importo di euro 1.014.679,29 - prot. 32767 del 03/08/2023;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'accertamento dell'importo di euro 1.014.679,29 a carico del capitolo E.2514.950005.98 dell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che il conto 910005 all'interno del capitolo U1.5110 non presenta la necessaria disponibilità finanziaria per la richiesta oggetto del presente decreto in relazione al cdr N000;

PRESO ATTO della proposta di variazione tra budget e del nulla osta dello Staff Programma Straordinario a procedere con la variazione interna al conto 910005 per l'importo di euro 1.014.679,29 - prot. n. 32762 del 03.08.2023 - e della necessità, quindi, di provvedere all'aggiornamento del Programma Straordinario e dell'elenco annuale delle opere 2023 alla prima occasione utile;

RITENUTO NECESSARIO altresì procedere all'impegno dell'importo di euro 1.014.679,29; a carico del capitolo U.5110.910005.98 dell'esercizio finanziario in corso;

RILEVATA quindi la necessità di rideterminare il quadro economico dell'opera in argomento;

PRESO ATTO che l'appalto afferente all'opera P.3129LOT4 è soggetta al regime iva di non imponibilità e che pertanto l'imposta non va calcolata sull'importo dei certificati di pagamento integrativi;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto il Codice Unico di Progetto C37C21000010005 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica ed il Codice CIG 8879234FAE acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Responsabile Unico del Procedimento e del Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di procedere all'accertamento e alla riscossione dell'importo di euro 1.014.679,29 a valere sul capitolo E.2514.950005.98;

- di autorizzare l'impegno di euro 1.014.679,29 a valere sul capitolo U.5110.910005.98 dell'esercizio finanziario in corso allocando l'importo sulle somme a disposizione del progetto e nello specifico alla voce C04;
- di rideterminare il quadro economico del progetto n.3129 LOT.4, per un importo totale di euro 11.402.126,46 di cui euro 9.524.719,23 per lavori ed euro 1.877.407,23 quali somme a disposizione come specificato in allegato;
- di rinviare alla prima occasione utile l'aggiornamento del Programma Straordinario e dell'elenco annuale delle opere 2023;
- di disporre che gli uffici e il RUP, per quanto di competenza, procedano con gli ulteriori adempimenti anche ai fini della liquidazione degli importi in parola.

Genova, li **06/09/2023**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO**P.3129LOT4 : Consolidamento statico della banchina Ponte San Giorgio Levante****RUP Ing. Arena Francesca****QUADRO ECONOMICO****A) APPALTO**

Importo componente	Adeguamento Prezzi Art.26 D.L.50/2022 euro 778.463,66; + 38.868,56 VARIANTE	€ 8.854.765,96
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva	€ 212.212,40
Attuazione della sicurezza	+ 159.740,87 VARIANTE	€ 457.740,87
Totale Appalto		€ 9.524.719,23

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 55.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi		€ 10.000,00
C04: Imprevisti	di cui i euro 17.169,28 Art.26 D.L.50/2022 ;-di cui 1.014.679,29 Istanza I trim.2023 Fondo ex art.26 D.L.50/2022 - euro 198.609,43 detratti per aumentare COMP a seguito di Variante	€ 1.287.407,23
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 30.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 170.000,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 60.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 20.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico- amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	Di cui euro 164.794,19 per compenso collaudatore Palmitelli	€ 165.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	Di cui euro 32.070.65 per oneri previdenziali collaudatore Palmitelli	€ 80.000,00
Totale Somme a Disposizione		€ 1.877.407,23

A) + B) Totale Quadro Economico	€ 11.402.126,46
--	------------------------

Totale Impegni	€ 10.387.447,17
-----------------------	------------------------

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 804.465,54
U1.5110	2021	2021	DECRETO GENOVA QUOTA 2019	€ 9.326.109,80
U1.5110	2021	2021	Rimb.Assicurat.vo Mareggiata Savona 2018	€ 58.262,40
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 198.609,43
U1.5110	2023	2023	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	€ 1.014.679,29
Totale Finanziato				€ 11.402.126,46

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf
2. 5.2_-_P.3129_L4_-_CDP_5_INT_(SAL_4_)_signed_timbrato.pdf
3. FONDO-ED2-ART26B_Richiesta_di_accesso_al_fondo_28-04-2023.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento